LA PATRIA DEL FRIULI

Giovedì 21 Maggio 1908 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 120

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell' Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Un capriccio dei Socialisti

e doppio fiasco.

L'*ordiue del giorno anti-militarista* dei Socialisti della Camera, col domandato appello nominale, fu un *capriccio* che le fece perdere tempo e, nella tornata di martedì, provocò un *fiasco doppio*, cioè per l' on. Ciccotti e pel Governo. E siccome l' esperimento dell'appello nominale dove a replicars nella tornata di ieri, mercoledì, siamo curiosi di sapere dal telegrafo se, riguardo il *fiasco*, qualche variante salvi il Ministero da troppo spiacevole *sorpresa* compromettente la sua responsabilità. Difatti è noto che il Ministero non mancò di sollecitare i Deputati amici a trovarsi nell'« *auletta* » per respingere l'audace provocazione del gruppo socialista.

* * *

Il qual gruppo che martedì avrebbe dovuto essere a Montecitorio nella pienezza del numero e della petulahza istintiva, non fu, invece, rappresentato che da dodici *compagni*, tutti gli altri essendo in giro, quanto è lungo e largo lo Stivale, per conferenze di propaganda contro le cosidette *spese improduttive*!

Poveri grami di Socialisti, che tanto vi affannate per le organizzazioni operaie, il *fiasco* di martedì dovrebbe pur farvi capire che il Socialismo è in decadenza, e che l' *Uninne dei Partiti popolari* è prossima a sfasciarsi.

A Montecitorio... quasi tutti i deputati presenti vi diedero torto, e gli assenti addimostrarono di non temere certe smargiassate!

* * *

Però, (sia detto agli amici L ttori) spiace assai che, dopo tale minaccia audace e quando la Camera dovrebbe dedicarsi a lavoro serio, essa si mostri spopolata. Unica scusa per la tornata di martedì, è questa che al sabato molti lasciano Roma, e che nel lunedì, per le *interpellanze*, i non intereressati in esse fanno festa, e parecchi la fanno anche nel martedì sino a qualche ora pomeridiana. Poi, alcuni Onorevoli potevano ritenere che, anche senza di loro, non sarebbe mancato il *numero legale*.

Invece martedì alle ore 4.10, esaurito l'appello ed il contro appello, si riconobbero presenti 179, di cui 138 respinsero l' *ordine del giorno anti-militarista* dei Socialisti, 3 si astennero, e soli 28 l' approvarono.

Dei Deputati del Friuli soltanto uno era presente, l' on. Gregorio Valle, che votò contro. Però tante furono le *dichiarazioni di voto* in senso anti-ministeriale (e qualcuna contro la persona del Ministro della guerra) da farci annotareri guardo la tornata di martedì, un *doppio fiasco*.

* * *

Ed oggi il telegrafo confermerà che la grande Maggioranza della Camera non vuol saperne delle teorie socialistiche sulla Nazione armata, nè (mentre si armano le altre Potenze) di indebolire l'Esercito destinato alla difesa del paese. Ma questa grande Maggioranza, nel voto contro l' *ordine del giorno* dei Socialisti, non è tutta ministeriale; anzi in buona parte consta di avversari politici del Gabinetto. E di tale singolarissimo incidente parlamentare è indubitato che l' on. Zanardelli terrà conto, quando fra pochi giorni sarà tornato, in ottima salute, al Palazzo della Consulta.

* * *

Dal telegrafo sapremo oggi se dei Deputati del Friuli qualcuno, oltre l' on. Valle, avrà risposto all' appello nominale. E vorremmo davvero (scusati avendoli per l'assenza di martedì) poter scusare anche l' eventuale loro assenza di ieri. Se non che, ci manca il coraggio di deferente indulgenza con Onorevoli amici nostri, dopo avere tanto invocato, nel presente difficile momento politico, che i Rappresentanti legali della Nazione si mostrino degni del nobilissimo mandato e della pubblica fiducia.

G.

Armi e munizioni in un' episcopato.

Costantinopoli, 20. — Venne scoperta, nell' abitazione del vescovo metropolitano Delu, una grande quantità di armi con moltissime cartuccie.

Il vescovo aveva lasciato la sua diocesi dal primo del mese; e invece di recarsi a Salonicco, come aveva dichiarato, si era fermato a Kertkewo dove trovasi tuttora.

In alcuni fusti di vino, che il vescovo si faceva spedire, le autorità ottomane scoprirono cartuccie e fucili. « Martin Henry » di provenienza serba.

I bulgari che li trasportavano, portavano pure una lettera compromettente e scritti sovversivi. Tale fatto condusse alla scoperta nello stesso episcopio di Delu un vero deposito di armi e di munizioni.

Parlamento Nazionale

Sedute del 20 maggio

SENATO. — *Presidente Saracco.* — Si terminò la discussione generale del progetto di legge relativo all' agro romano.

CAMERA. — *Presidente Biancheri.* — *Antimeridiana.* Si discute il progetto di legge per la costruzione e sistemazione delle strade comunali.

Pomeridiana. — Commemorasi l' on. Aggio; poi si svolgono alcune interrogazioni: fra cui una dell' on. Gattorno che desidera sapere se sia vero che il cancelliere germanico Bulow ufficiò l' on. Zanardelli per procurare un *modus vivendi* col Vaticano: notizia che era stata raccolta dai giornali.

Il sottosegretario Ronchetti risponde che la voce è completamente infondata.

Si vota quindi, per appello nominale l' ordine del giorno Cicotti (pubblicato ieri) contro le spese militari: 37 deputati lo approvano, fra i quali nessuno del Friuli; 179 lo respingono, fra i quali l' on. Gregorio Valle; 3 si astengono.

Si approvano i primi 15 articoli del bilancio della guerra.

Vivacissimi incidenti.

Dopo, viene la volta della interrogazione Santini sulle accuse mosse dall' *Avanti* all' ammiraglio Bettolo ministro della marina, di favorire le Acciaierie di Terni. Il ministro si difenfe con energia, impressionando la Camera.

Il Ferri risponde a lungo, con violenza: una risposta slegata: è continuamente interrotto, da Arlotta (che gridava): Non è vero! e da Bettolo: mentitore!

Dal centro si urlava: « Marionetta »!

Feri: Chi grida marionetta? Sarà certamente qualcuno che mangia nella stampa industriale.

Ad un certo momento, Ferri si ferma improvvisamente; e che cosa dice il marchese Niccolini?

Niccolini. Dico che non fate altro che parlare di milioni: Vi farebbero forse gola? (*risata generale*).

Ferri si infuria ed urla: Mascalzone!

Niccolini replica con una risata ed una stretta di spalle.

Quando si alzò Bettolo per la seconda volta l' attenzione, si fece ancora più viva.

Bettolo si rivolse verso Ferri e, scandendo le parole, disse: Voi Enrico Ferri nella mente, nel cuore, nell' azione siete una misera cosa!

E Bettolo si rimise a sedere.

Quasi tutti i settori della Camera approvarono vivamente.

Ferri che, mentre parlava Bettolo, lo stava guardando, rimase lì come sorpreso, senza parola. Quindi, come riavutosi da una forte impressione, gridò: — E voi siete un miserabile!

Arlotta, sulle cui relazioni Ferri si è basato per sollevare le inique accuse (egli si crede in diritto di scrivere quel che vuole, sull' *Avanti*); Arlotta lo smentisce. E poichè il Ferri aveva pronunciato il nome dell' ammiraglio Accinni, crede doveroso ricordare che l' Accinni si è ritirato dalla Marina 18 mesi prima del limite di età, rinunciando a circa 20.000 lire di stipendio. Ed ora, dopo aver servito 50 anni la Marina, giace gravemente infermo, mentre purtroppo la sua famiglia non versa in floride condizioni economiche. (*Vive approvazioni*).

Notiamo ancora che, durante le repliche degli onorevoli Ferri e Santini, fra l' estrema sinistra, la destra e il centro fu un continuo scambio d' invettive. Si udivano epiteti di *pagliaccio*, *buffone*, *croato*, *borbonico*.

Alla fine della seduta molti deputati si congratularono con Bettolo.

In Italia e fuori.

Un fascio di notizie.

*** Al tribunale circolare di Mosca un processo per falso a carico dei negozianti Bromberg, Gurevich e Aronovich, i quali falsificarono 2177 cambiali per un importo di 2 milioni e mezzo di rubli. Ai giurati verranno presentati 9000 quesiti!...

*** La legazione d' Italia in Copenaghen, indica i prodotti italiani che potrebbero introdursi in Danimarca con esito favorevole e fra essi nota i vini, gli agrumi, le sete i fiori, i formaggi, gli oli e le conserve alimentari.

*** Un bambino fenomenale è il figliuoletto del sig. Redmers, fornaio a Drievers (Germania) che sebbene abbia soltanto diciotto mesi, è già alto un metro e tre centimetri, ha un torace la cui circonferenza è di 90 centimetri, e pesa trentotto chilogrammi.

*** Nell' arsenale di Charleston venne fuso da poco un' ancora eccezzionale, che pesa 8 tonnellate, e costa quasi 10 mila franchi. E' lunga m. 4.58, e larga m. 2.89 tra le due punte. La catena ha uno sviluppo di più di 500 m. ed è composta di anelli di 27 chilogr. l' uno. Così la *Revue des sciences*.

Conflitto fra Deputazione e Consiglio sanitario provinciale

Piccoli appunti nostri e di altri.

Dopo le nostre particolareggiate informazioni su questo conflitto pubblicarono: un largo riassunto l' *Adriatico* e un breve cenno il *Gazzettino*, prima; se ne valse poi il *Giornale di Udine*, ieri, per riprodurre la delibera presa dalla Deputazione provinciale e ricamare qualche considerazione sul complesso.

Passiamo sopra a questa asserzione del *Giornale di Udine*: « Pubblicazioni fatte da altri giornali, (?) con *evidente inesattezza di particolari...* » Evidente? Ma perchè non li ha retticati allora?

Inesatto è il commento del *Giornale di Udine*, là dove dice parergli « che i signori del Consiglio sanitario provinciale abbiano agito con troppa precipitazione *nell' affermare che esistono gravissimi inconvenienti, contro il parere scritto dei due sanitari più attendibilmente competenti.* » Intanto, il Consiglio sanitario non affermò che « **esistono gravissimi inconvenienti** », ma disse **inconvenienti alquanto gravi**, il che è diverso; e ciò, non **contro il parere scritto** dei due sanitari più attendibilmente competenti, ma **in seguito alle osservazioni mosse dal prof. Pennato contro la relazione scritta dal dott. Fratini.**

Questi, nella sua relazione, tranne gli appunti ricordati da noi sulla impossibilità dei sanitari — perchè contemporaneamente medici condotti — di dedicare ai manicomi succursali tutte le loro cure e sulla preferibilità di infermiere ed infermieri laici in confronto delle suore; trovava che il servizio procedeva regolarmente, e non aveva osservazioni circa i sistemi di contenzione. E fu il prof. Pennato — il quale non aveva mai in precedenza sollevato osservazioni di tal genere pei manicomi succursali sottoposti alla sua diretta ispezione — fu il prof. Pennato che qualificò la relazione Fratini di *poco felice*. Questo che riferimmo, è vero: e giusta la domanda che si fa il *Giornale di Udine* e che si fecero anche i Deputati provinciali: perchè il prof. Pennato disse ciò nella seduta del Consiglio provinciale, e non lo disse mai nelle sue relazioni scritte, o non ne fece mai cenno anche verbale alla Deputazione, che pur gli aveva affidato l' ispezione dei manicomi?

L' odine del giorno votato dal Consiglio sanitario provinciale dice parere — dalla discussione udita — che inconvenienti *alquanto gravi* sussistano e rendersi perciò necessaria una visita d' accordo col nuovo direttore del Manicomio provinciale dott. Antonini. La parola **gravissimi** è nella nota con la quale il Consigliere Delegato (essendo il Prefetto assente: riprese ieri l'uficio) accompagnò alla Deputazione provinciale l' ordine del giorno medesimo.

A proposito degli « affollamenti ».

Abbiamo riferito come, nella relazione del dott. Fratini, si lamentasse soltanto qualche *inevitabile affollamento* in talune succursali; e come, nella discussione seguita fra i deputati, fossero rilevate e la *momentaneità* di questo inconveniente e la sua nessuna influenza sulla cura dei maniaci. Di quest'ultimo parere non è un *medico vecchio*, il quale ci scrive:

Ho letto la interessante relazione che avete pubblicata sul conflitto fra Deputazione e consiglio sanitario provinciali. Permettetemi di aggiungere una osservazione obbiettiva sopra un punto della discussione fra deputati provinciali, il quale non mi persuade affatto; e cioè quello che afferma che gli affollamenti non portano « *nessun danno per la cura dei ricoverati, quando sia possibile una cura e la loro guarigione* ».

Secondo uno dei più competenti in materia: il celebre alienista russo dott. Paolo Jacobi, direttore del manicomio di Oviol, (Vedi il suo recente libro: *Principi di psichiatria amministrativa*), l' affollamento nei manicomi, *più che un inconveniente, è un vizio che annulla tutti i buoni effetti delle cure dei medici, tutto il sistema di cura*, e mette gli ammalati in condizioni igieniche talmente difettose che quelli che avrebbero potuto avere probabilità di guarire, se fossero rimasti in casa loro, divengono in poco tempo degli incurabili. Si può dire senza esagerare che l'affollamento è per i manicomi quello che la febbre puerperale è per la maternità: una vergogna per lo stabilimento, giacchè dimostra che le precauzioni necessarie ed essenziali per il benessere degli ammalati non sono state prese. In una parola, un manicomio affollato non è più un agente di guarigione (casa di salute), ma una fabbrica di incurabili, che non potendo dare alcuna assistenza medica ai suoi ricoverati, li porta fatalmente all'ebetismo.

Questo, in breve, il giudizio del dott. Jacobi, che vi ho riferito perchè opportuno, negli attuali dibattiti. A titolo di curiosità, poi vi soggiungo che lo stesso dottore ha classificato in due gruppi, i sistemi di cura che nei principali paesi d' Europa vengono adottati per alienati:

I. Inghilterra, Paesi Bassi, Germania, Danimarca, Svezia.

a) Situazione *morale* dell'Inghilterra psichiatrica: gli alienati sono degli *ammalati* ai quali sono dovute le cure dei medici. I manicomi sono degli *ospedali* destinati a garantire le cure psichiatriche alla popolazione ed il benessere agli ammalati.

b) Situazione *materiale* dell' opera psichiatrica: uso di padiglioni, grande libertà concessa agli ammalati, assenza di misure coercitive, soppressione del sistema d' isolamento, soppressione delle inferriate alle finestre. Grande percentuale di guarigioni: ospedali poco o affatto ingombrati. Le cure psichiatriche sono a portata delle popolazioni. Le donne alienate sono circondate di cure. L'amministrazione degli ospedali è affidata a dei medici ed il bilancio di questi stabilimenti, anzichè essere aumentato, viene spesso diminuito.

II. Belgio, Francia, e la maggior parte della Russia (ed io aggiungo anche l'Italia, almeno per quanto fu scritto, massime ultimamente, dopo i fatti di San Servilio):

a) Situazione *morale* dell' opera psichiatrica: gli alienati sono *soggetti pericolosi* dei quali bisogna sbarazzare la popolazione; i manicomi sono *carceri* destinate a garantire la sicurezza e le comodità della popolazione sana.

b) Situazione *materiale*: grandi ospedali sul tipo delle caserme e delle carceri. Gli ammalati sono tenuti chiusi, misure coercitive, isolamento, finestre con inferriate. Percentuale minima di guarigioni.

L' affollamento è grande, ogni ospedale deve servire ad una vasta regione: i soccorsi e le cure psichiatriche non sono alla portata della popolazione.

E con ciò, ho finito. Fate pure quello che vi aggrada, di questa mia. Non la scrissi pei nostri *manicomi succursali*, che non conosco perchè non vi feci che una o due visite fuggevoli in vita mia, e ad un solo dei medesimi: la scrissi per portare la parola di uno scienziato (il Jacobi, non io, intendiamoci: che, pur troppo, non posso ardire a tanto!) in mezzo al dibattito attuale.

Un medico vecchio.

Qualche nota retrospettiva.

Un altro ci scrive per informarci che non fu soltanto nell' ultima seduta che il Consiglio sanitario provinciale si è occupato dei manicomi succursali; ma anche in una precedente: e che si parlò anche allora di *inconvenienti*. Presiedeva il r. Prefetto comm. Doneddu, il quale disse:

— Ma se ci sono inconvenienti, bisogna rimediarvi subito: io non posso restare sotto l' impressione che ci sia qualche cosa di riparabile, e che non vi si provveda.

E fu allora che, senza dare solennità alla cosa, fu incaricato di una visita a quei manicomi il medico provinciale cav. dott. Fratini. In quella seduta, il prof. Pennato non parlò.

« Si deve notare » — aggiunge il nostro informatore « — che i nostri manicomi succursali non servono soltanto per i manicomi ai quali provvede la provincia; ma vi si accolgono anche dozzinanti, della provincia e delle vicine soggette all' Austria: di Gorizia specialmente, dove non ci sono manicomi o dove la retta è più alta che non presso i nostri. Che se per i maniaci accolti a spese della Provincia è vero che fra pochi mesi sarà provveduto col manicomio centrale, il quale varrà a sfollare tutti gli altri e potrà accogliere e tenere in modo razionale i nostri maniaci; i dozzinanti resteranno in buon numero nei manicomi succursali. E quindi è dovere che il Consiglio provinciale sanitario se ne occupi. »

E ci informa infine che forse taluno degli inconvenienti — per esempio la costruzione di un muro privato a ridosso di uno dei manicomi succursali, in modo da privarlo d' aria e di luce, e da renderlo meno salubre — possono essersi verificati in questi ultimi tempi: così che spiegherebbesi il non averne il prof. Pennato fatto cenno nelle sue relazioni anteriori.

Questa spiegazione però non ci sembra sufficiente; poichè pare a noi, come parve a tanti altri, che il prof. Pennato avrebbe dovuto prima di tutto manifestare le sue doglianze alla Deputazione provinciale, dalla quale pur dipende.

* * *

Un terzo ci scrisse per dirci che abbiamo sbagliato nell'intitolare le nostre informazioni: *Conflitto fra la Deputazione provinciale e il Consiglio sanitario provinciale.* Questo non è che un corpo consultivo; i suoi voti non hanno efficacia, se non per quanto sono accettati dalla R. Prefettura. Il conflitto, se mai, sta fra la Prefettura e la Deputazione provinciale: conflitto che certamente si troverà modo di risolvere senza inasprimenti.

* * *

Noi siamo grati a quanti ci scrivono per darci informazioni, suggerimenti ecc. su questa, come su tutte le altre questioni d' interesse pubblico che si dibattono. Anzi, poichè rivolgiamo la parola a quelli che noi consideriamo come nostri *necessari occasionali collaboratori*; la dirigiamo anche ai nostri *collaboratori ordinari*, **i corrispondenti**, pregandoli: a esser brevi, a non mandarci necrologie, ampli resoconti di conferenze — tranne casi eccezionali —, non annunci e meno descrizioni di avvenimenti ordinari come sagre, feste di ballo ecc. Il giornale può occupar meglio le sue colonne se darà molte più notizie brevi, di cose che interessano tutti: i fatti spiccioli si possono trascurare affatto: trascuriamo quasi sempre anche quelli che avvengono in città!...

Gravi notizie dalla Croazia

Morti e feriti. — 2000 arrestati. — Comizi di protesta dovunque! — La Croazia indipendente.

Siamo venuti accennando, nei giorni scorsi, alle sommosse in varie parti della Croazia incorporata nell'Ungheria. Le notizie d' oggi sono più gravi. Le riassumiamo.

A Gratschina e Gracevina, nel distretto di Krentz vi furono rivolte serie. A Gratschina dovettero accorrere gli ulani, essendo la polizia impotente. Ci furono due morti e undici feriti; e 102 arresti. Gli arrestati ed i feriti, caricati sugli stessi carri, furono trasportati a Krentz. — A Gracevina, tre morti e ventotto feriti; numerosi gli arrestati.

Interi distretti sono in aperta rivolta, oltrechè in Croazia, anche nella Slavonia. A Brod sulla Sava, succedettero dimostrazioni sanguinose. Un oste, padre di otto figli, fu mortalmente ferito di baionetta. Cinquanta arresti. — A Nova Gradisca, la folla voleva distruggere la stazione ferroviaria: un battaglione di soldati giunse in tempo a salvarla. Anche qui numerosi arresti, perquisizioni. — A Sambor, molte migliaia di contadini tumultuarono dinanzi alla casa del vicepresidente della dieta Francisci ricercandolo per ucciderlo

A Zagabria, dimostrazioni imponenti per l'anniversario della morte del bano Jellacich, che per i croati è uno dei patrioti più cari. Si deposero corone sullo zoccolo del monumento erettogli; a sopra una di esse, eravi la scritta: *Alzati o bano; la Croazia soffre!* Quando la folla si diresse verso la stazione, la polizia a cavallo la seguì; e allora cominciò contro i poliziotti una sassaiuola. Ne rimase ferito un commissario.

Oltre duemila arresti si fecero nella sola Croazia. Le carceri non bastano più a contenerli. Tra gli arrestati, vi sono anche molte donne e qualche sacerdote.

L' arcivescovo protestò contro gli arresti di questi ultimi e contro le perquisizioni nei seminari.

* * *

In tutti i paeselli da Buccari a Plasse, non lungi da Fiume, si rinnovarono i disordini, distruggendo le comunicazioni telegrafiche e telefoniche che erano appena ristabilite. Vi si mandarono nuovi rinforzi di truppe.

* * *

Tutto il mondo slavo è in fermento. Adunanze e comizi di protesta furono tenuti o si terranno a Praga, nei vari centri della Dalmazia, a Lubiana ecc.

Barbarie russe.

Se dobbiamo credere ai racconti che fanno i fuggiaschi da Kitcheneff in Russia, l' eccidio colà avvenuto di ebrei lo si deve al rifiuto di prestare 80000 rubli al governatore Rocaben. Il saccheggio delle case abitate dagli ebrei cominciò mentre questi erano a pregare nelle sinagoghe. Corsero i loro figlioletti ad informarneli; uscirono essi di loro templi: ma furono subito aggrediti, ingiuriati, bastonati, e quando finalmente giunti alle loro case, tentavano difendere la proprietà, barbaramente trucidati!

Fra gli assassini ed i saccheggiatori si trovavano anche poliziotti ed ufficiali che sopra le uniformi indossavano giacche da operai ed avevano la maschera al viso. La folla imbestialita gettava le merci ed i mobili sulla strada, li cospargeva con petrolio e poi vi appiccava il fuoco. La maggior parte degli ebrei assassinati furono uccisi a calci!

*** Si legge nel *New York Herold*, edizione di Parigi, che nella provincia di Guerrero (Messico), si è scoperta una ricchissima miniera di ferro, il cui rendimento è superiore al 10 per cento.

Le proteste degli italiani

per le brutalità tedesche d' Innsbruck.

Oggi, a Trieste, nel Teatro Politeama si tiene un pubblico comizio di protesta contro le brutalità dei tedeschi d' Innsbruck e contro il Governo austriaco che si ostina a negare agli italiani soggettigli la università con insegnamento nella lingua nazionale. Va il nostro pensiero a quegli indomiti e indomabili fratelli nostri che oggi insorgono con libera e ardita parola a difendere i loro diritti, a infliggere il marchio di prepotenti e selvaggi sulla fronte degli aggressori.

Altri comizi pubblici si terranno, e nella regione Giulia e nel Trentino: ricordiamo specialmente quello della vicina Gorizia, che è indetto per domenica.

Un tentativo curioso... ma infruttuoso.

Il Consiglio comunale di Klagenfurt approvò la proposta di avviare trattive, per mezzo di una deputazione, col ministro dell' istruzione a Vienna perchè l' accademia giuridica italiana sia istituita a Klagenfurt che mantiene intimi rapporti commerciali con Trieste, il Trentino e l' Italia e contemporaneamente è il punto più centrico fra il Trentino, Trieste ed il Litorale, specie dopo che sarà terminata la ferrovia delle Caravanche.

Dimenticavano però, quei consiglieri (ai quali, in ogni modo, si può essere grati delle buone intenzioni) che gli italiani del Trentino, della Regione giulia dell' Istria e della Dalmazia, vogliono l' università italiana a Trieste e soltanto a Trieste.

***

Ieri seguirono dimostrazioni entusiastiche di studenti contro l' Austria:

a Venezia, dove anche il popolo si unì ai dimostranti, agitando dalle finestre e dai balconi i fazzoletti, esponendo bandiere, acclamando. uomini e donne all' Italia ed agli italiani perseguitati; a Verona, a Bologna, a Pavia, ecc.

***

Gli studenti italiani che frequentano l' università di Vienna decisero, in una riunione, di protestare contro l' iniquo contegno dei tedeschi di Innsbruk, e di inscriversi a questa università, nel secondo semestre dell' anno scolastico in corso, per aumentarvi il numero degli studenti che la frequentano.

***

A Innsbruck continuano le provocazioni contro gli studenti italiani; e perfino contro gli operai italiani regnicoli.

La vittoria del Ministero francese.

Da due giorni alla Camera francese si discuteva la politica religiosa del Governo. Si finì con l' approvare il seguente ordine del giorno:

« La Camera approva le dichiarazioni del Governo e conta sulla sua fermezza per reprimere le usurpazioni del clericalismo ed assicurare l'esecuzione delle leggi per il libero esercizio dei culti ». Voti 313 favorevoli, contro 237.

***

Forte di questa vittoria, il Governo ordinò la chiusura di altri ventidue stabilimenti congregazionisti della Savoia e dell' alta Savoia.

Da Bologna.

20 maggio (*M. G.*) Quest' oggi alle 15 e mezzo gli studenti dell' università di Bologna si riunirono numerosissimi nel Cortile della Veterinaria per protestare solennemente contro la vigliaccheria e la barbaria teutonica, rivelatesi a Innsbruck nei deplorevoli fatti del 16 maggio.

Parlò applauditissimo il prof. Giacomo Venezian, triestino, dicendosi lieto di veder rinnovati gli entusiasmi patriottici della sua gioventù.

Fu votato quindi per acclamazione il seguente ordine del giorno:

« Egli studenti dell' Ateneo Bolognese

« Affermando necessario che ogni nazione acquisti integra la propria individualità,

« protestano sdegnati contro le vigliacche aggressioni onde furono vittime i fratelli irredenti,

« e si associano unanime alla nobile agitazione dei professori e degli studenti dell' Università Padovana.

La prova di una verità.

Udine 2 aprile 1903.

Egregio sig. Marzuttini.

Cercavo da parecchio tempo una motocicletta che ai pregi dell' eleganza unisse quelli della solidità, della pronta partenza e della economia; l' ho trovata nella macchina Marchand, che voi rappresentate.

In essa infatti, il *motore* marciando lentamente ma con forte moltiplica, si riscalda pochissimo e nel tempo stesso consuma il minimo di benzina. Riesce così facilissimo il percorrere lunghi viaggi senza bisogno di rallentare e fermare la corsa che può essere a volontà, dal passo d' uomo a 50 k.m all' ora.

Ho preferito l' accensione al magnate anzichè agli accumulatori ed ho potuto convincermi che i difetti da taluni supposti, non esistono assolutamente.

Vi saluto

co. F. di Trento.

Cronaca Provinciale

PALMANOVA

— Consiglio Comunale.

19 maggio. — Come abbiamo annunciato per venerdì 22 corr. alle ore 14 è convocato il nostro consiglio col seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1 Deliberazioni sul progetto di riatto e risanamento della città presentato dal sig. Ing. De Biasio G. Batta.

2 Deliberazioni in merito al riatto e sistemazione del Borgo Aquileia.

3 Deliberazioni circa la cessione da parte dell' amministrazione militare di due tronchi di strade interne a favore del Comune.

4 Deliberazioni intorno al ricorso prodotto dai sigg. De Lorenzi Antonio, Scrosoppi Francesco e Scrosoppi Angelo sull' applicazione della tassa macello.

5 Deliberazioni circa la destinazione da darsi al fondo catastale di L. 1068.05 e alle altre L. 98.10 per esuberanza di cassa.

6 Esame dello schema di contratto tra il consorzio Roiale di Udine e il comune di Palmanova pel salto di Porta Aquileia.

7 Nomina dei rappresentanti del Comune incaricati di eleggere la commissione di prima istanza per le imposte dirette.

8 Ratifica della delibera di Giunta 3 dicembre 1902 sul concorso del Comune nelle spese del Consorzio per le strade vicinali di Ialmicco.

9 Ratifica della delibera di Giunta in data 28 aprile 1903 per prelevamenti di somme dal fondo di riserva.

10 Ratifica delle deliberazioni d' urgenza in data 27 marzo e 12 maggio relative alla fondazione di due pompe, una in borgo Udine l' altra nella piazza del mercato.

11 Ratifica della delibera d' urgenza 3 aprile 1902 relativa ad apertura di concorso per un posto di levatrice nelle frazioni di Ialmicco e Sottoselva.

12 Ratifica della delibera d' urgenza 3 aprile 1902 relativa alla nomina di un capo becchino e conseguenti deliberazioni.

13 Seconda lettura della delibera 21 novembre 1902 relativa alla istituzione della classe V.a femminile.

Seduta segreta.

14 Seconda lettura della delibera 16 gennaio 1902 relativa a compenso deliberato a favore di Pellizzoni Fausto.

15 Nomina di una mammana per le frazioni di Ialmicco e sottoselva.

PORCIA.

— Lagni per un servizio di messaggeria. Coi primi del cor. maggio si è nuovamente riattivato nella messaggeria postale Pordenone - Oderzo un orario, che punto soddisfa i comuni consorziati della provincia di Udine; le principali lagnanze si riferiscono al non potere p. es. la corrispondenza del luogo partire da Pordenone col diretto di mezzogiorno e il non poter ricevere in giornata la corrispondenza ed i giornali di Udine.

I comuni di Pordenone, Porcia Prata e Pasiano, i di cui interessi in questo consorzio e per popolazione e per contributo dovrebbero essere tenuti in maggior considerazione, debbono tenere a mente tuttociò al momento della rinnovazione del consorzio; fra altro non si comprende come comune capo - consorzio sia Oderzo, anzichè Pordenone.

CODROIPO.

— Spigolature.

Nella casa canonica di Codroipo si raccolsero giorni sono perecchi sacerdoti per gettare le basi di una unione professionale. Si stabilì che, in giorno da destinarsi, ognuno dei sacerdoti mandi a Codroipo, le persone del rispettivo paese che crede più adatte, ad un convegno dove qualche competenza spiegherà lo scopo e la organizzazione delle Unioni professionali e si riceveranno le iscrizioni.

— Fu posto in contravvenzione il macellaio Andrea Paschera, perchè trovatigli nascosti 27 chilogr. di vitello non portante i timbri della cinta daziaria.

— Disgrazia grave.

20 maggio. Stamattina, a certo Fiorit Francesco venditore di stoviglie, toccò un brutto caso. Andava a Rivignano su carretto tirato da un' asina, a provvedersi di mercanzia. Mentre passava la processione delle Rogazioni, l' asina, benchè guidata a mano, si spaventò in modo che egli non valse a tenerla. Allo scatto improvviso, fu gettato a terra e la carretta gli passò sopra, fratturandogli il braccio destro e causandogli profonde ferite alla testa. Versa in istato grave.

SPILIMBERGO.

— Scuola d'arco.

L' altra sera, presente l' intera presidenza della Società Filarmonica nonchè il maestro della nostra banda cittadina signor Cigajna, gli allievi della scuola d' arco Carminati Silvestro, Carminati Giacomo, Zanettini Antonio, Artini Luigi, Colonello Carlo, Cigajna Carlo, Miniscalco Giuseppe, diretti del loro maestro sig. Enrico Pittana, diedero il saggio del loro anno di studio. E per il vero, i sette giovani allievi fecero onore al bravo istruttore sig. Pittana che in sì breve tempo seppe saggiamente istruirli. Congratulazioni.

CASARSA DELLA DELIZIA

— Decesso.

Ci si annunzia la morte del cav. mauriziano dottor Prosdocimo Prosdocimi.

Egli servì la Patria in qualità di tenente medico nel corpo dei Bersaglieri; prese parte alle campagne del 59 e del 66. Fu cooperatore del Comitato secreto per l' epica riscossa ed ebbe l' onore della prigionia subita in Venezia nel 1859. Passò nel mondo come un padre affettuoso, come un amico integerrimo, come un generoso benefattore e la famiglia, i parenti, gli amici, i beneficati, oggi innalzano a lui piangenti e sconsolati l' ultimo vale.

TOLMEZZO.

Tessari Maria e Renier Amalia di Villa Santina, furono ieri condannate da questo Tribunale a mesi 5 e giorni 25 di reclusione siccome colpevoli di furto qualificato e continuato, avendo in più riprese dal dicembre 1902 in poi, in Villa Santina, dal magazzino di stoviglie di Michelutti Pietro ed in danno del medesimo, coll' uso di falsa chiave, rubato dette stoviglie per L. 200.

— Fu pure condannato a 2 mesi e 15 giorni di reclusioni e a lire 75 di multa certo Fabbro Cesare di G. Batta d' anni 48 di Buia per avere, nel 15 febbraio 1903 con l' artifizio di farsi credere in relazione con individui depositari e spacciatori di moneta italiana falsa, ed offrendo in vendita per L. 500 di tale merce, procurato a sè l' indebito profitto di farsi consegnare quale antecipazione del prezzo fissato in L. 200, lire 100 dal vigile Stradolini Lorenzo che agiva per incarico del Brigadiere Morando Giuseppe.

SEQUALS.

— Per un edificio scolastico.

Questo Consiglio comunale in seduta del 17 c. m., ad unanimità, approvò in seconda lettura, il progetto dell' ing. Bearzi per l'erezione di un edificio scolastico per le Scuole del capoluogo di Sequals. La spesa sarà di L. 30.000, senza tener calcolo del prezzo del fondo, che è proprietà comunale. L' edificio sorgerà lungo il Corso Fontana, in prossimità al Palazzo Municipale. La scuola corrisponderà alle esigenze moderne e comprenderà: il campicello, la palestra coperta e scoperta, un ampio cortile e giardino.

Al fabbricato sarà pure annesso un ampio salone per la scuola di disegno. Ecco un nuovo abbellimento che renderà ancor più simpatico il pittoresco e ridente nostro paese.

PAGNACCO.

— Pas trop de zèle!

Ho letto gli elogi ad una guardia campestre, per una contravvenzione sulla caccia. Sta bene, e plaudo anch' io. Ma vorrei che in altri casi non ci fosse tanto accanimento nel sollevare contravvenzioni. Pagnacco non è Parigi. Neppur a Udine si adopera tanto rigore; e si che neanche a Udine si scherza, con l' ufficio di vigilanza!.....

Finiranno col disgustare anche i forestieri che qui convengono a passar qualche ora; e col far credere che si constatino le contravvenzioni anche in casi trascurabili, per avere quella parte di vantaggio che spetta sulla multa.

CIVIDALE.

— Una disgrazia orribile

Verso le ore 12 di oggi si sparse per la città la dolorosa notizia della caduta d' un garzone muratore, dalle alte mura del Convento delle Orsoline, nel sottostante cortile. Il disgraziato giovane è certo Cantarutti Elia di Leonardo, d'anni 15 da Rualis, manuale alle dipendenze del Capomastro Costantini Giovanni. Egli era addetto ai lavori del Convento: ma per la improvvisa rottura delle armature, precipitò sopra un lavatoio del Cortile interno e si fracassò una gamba e la parte posteriore della testa.

Fu raccolto in uno stato raccapricciante dalle pie madri e prontamente circondato da premurose cure d' urgenza; intanto arrivò con grande sollecitudine il chirurgo dott. A. Sartogo che ne ordinò il trasporto all' Ospitale. Il povero Cantarutti è agonizzante. Un altro compagno che lavorava con lui caddè pure rimanendo quasi incolume.

E' inutile dire che la tristissima nuova ha profondamente impressionato la cittadinanza. Varie sono le versioni. Il digraziato Cantarutti non è assicurato contro gli infortuni.

— Commemorazione di Vittorio Alfieri.

Domenica p. v. il chiar. prof. dottor Vittorio Fontana terrà qui una confe- su Vittorio Alfieri.

Altro friulano assassinato in Austria.

Perviene ora notizia che, nella notte di domenica 10 corr. fu assassinato certo Pietro Culetto d' anni 51 da Pradielis (comune di Lusevera).

Il Culetto si trovava, con altri operai del Friuli, a lavorburg, un'ora circa da Dobrave (distretto di Lubiana). Verso le quattro pomeridiane si accommiatò egli dalla compagnia, dicendo d' avviarsi prima di notte per Dobrave. Non fecero gran caso i compagni nel non averlo ritrovato ritornando al quartiere; s'insospettirono dipoi nel non averlo veduto capitare durante la notte. Nel lunedì per tempissimo, andati in cerca, lo trovarono agonizzante nel bosco vicino, immerso nel proprio sangue, con diverse ferite alla testa. Fu tosto trasportato all' ospitale di Lubiana, ove, alle ore 3 pom. di martedì 12 corr., morì, senza aver potuto proferir parola. Sembra che il malvagio assassino, incontrato per istrada il Culetto, lo abbia indotto a passar con lui per la scorciatoia del bosco; e lì, atterratolo con bastonate alla testa, lo abbia lasciato semivivo, derubandolo dei pochi fiorini che poteva avere, dell' orologio, delle scarpe e del poco di formaggio che portava seco.

L' assassinato lascia moglie e due figli; un terzo, di quattro mesi, e morto fa pochi giorni.

In paese, la notizia addolorò; e si celebrarono suffragi per l' anima di lui.

COLLOREDO DI PRATO.

21, maggio. — Ieri sera la bambina Ida Bassi di anni 3 1/2 di qui, deludendo la vigilanza dei propri genitori, recatasi a giuocare sullo stagno ch' è nella piazza del paese, vi cadde,

Fu quasi subito estratta; ma già, troppo tardi!

A nulla valsero i tentativi per richiamarla in vita.

Cronaca Cittadina

Telefono N. 150.

— Deliberazione della giunta.

La Giunta riunitasi ieri occupò quasi tutto il tempo della seduta sull' illuminazione della città, incaricando il sindaco e l'assess. ai lavori, ing. Cudugnello a studiare l' argomento e a presentare poscia i loro risultati alla Giunta stessa.

— Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.o Reggimento Fanteria eseguirà oggi 21 dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia Militare	Ascolese
2. Sinfonia « La Bella Galatea »	Suppè
3. Valzer « Naples »	Waldteufel
4. Atto 3.o « Fruani »	Verdi
5. Fantasia Madama « Angot »	Lecocq

— Un secondo Congresso disgraziato. - Presidente dimissionario.

Il Congresso nazionale forestale, ch'era stato in progetto di tenersi in Udine dal 1 al 5 settembre, è tramontato affatto. Ora minaccia di seguirlo il Congresso medico-farmaceutico, il quale, salvo errore, avrebbe dovuto tenersi il 22, 23 e 24 agosto. Noi registriamo questa probabilità con vero dispiacere, perchè ci pare che ne vada un po' del cittadino decoro.

Infatti, quando nel decorso anno si tenne uguale congresso in Mantova (sarebbe stato, il nostro, il dodicesimo della serie; il primo dalla.... calata di Alboino in poi che si terrebbe a Udine, come ebbe ad esprimersi un sanitario nostro amico), quando, dunque, nel decorso anno fu tenuto il Congresso sanitario di Mantova, i rappresentanti del Friuli prof. Pennato e farmacista Zuliani tanto dissero e fecero che ottennero fosse designata Udine come sede del Congresso pel 1903. Vi aspiravano tre o quattro altre città: Milano, Pavia, Rovigo...; ma riconoscendo che Udine o lo avrebbe avuto nel 1903 o non lo avrebbe avuto più.... sino alla calata di qualche altro Alboino (che Dio disperda), e cedendo alle perorazioni ed insistenze dei nostri, i congressisti, con voto unanime e con plausi a Udine, segnarono la capitale del forte Friuli per il loro nuovo congresso.

Si dirà: ma perchè i due signori instarono a quel modo? perchè non lasciarono che i congressisti scegliessero a loro talento?... Ecco: era stato raccomandato loro di adoperarsi in nel senso, massime dal Comitato per l'Esposizione; ed essi obbedirono, e fecero bene.

La presidenza del Congresso telegrafò il lieto annunzio al Comitato della Esposizione e al Sindaco: furono mandati telegrammi di ringraziamento — per un accidente qualsiasi, il telegramma del sindaco fu spedito cinque giorni dopo. Si organizzò un comitato di sanitari friulani, nominando a Presidente il prof. Pennato. E il comitato bussò... a danari: si sa: anche i « congressi richiedono bezzi .. »

Qui le dolenti note cominciano.

Taluni della Giunta avevano promesso, verbalmente, di contribuire mille lire al Comitato organizzatore. Ma poi, come si fu alla stretta dei conti, la Giunta disse:

— Va bene: noi vi assegnammo mille lire; ma di queste, trecento sole passeremo a voi, comitato, e le altre 700 le terremo noi per le spese occorrenti a far gli onori di casa....

Il Comitato organizzatore del Congresso, però, in una seduta, ritenne a voti unanimi questa deliberazione come non accettabile; e incaricò il Presidente prof. Pennato di scriverne alla Giunta: si tenesse anche le trecento lire; inaugurdndc il Congresso, il Comitato avrebbe avvertito gli intervenuti che, per quanto concerneva la parte scientifica, i sanitari del Friuli contribuivano tutti all' appello; ma per quanto riguardava *gli onori di casa*, quest' onore e quest' onere se lo era riserbato il Comune. Che noi sappiamo, la Giunta non ha risposto ancora a questa lettera.

Ma è capitata, dopo, anche la delibera della Deputazione Provinciale, con cui, per ragioni di bilancio, si negava al Comitato il concorso domandato in lire 1000. E fu un' altra doccia fredda, naturalmente.

Il prof. Pennato si è dimesso da Presidente. Il Comitato è convocato fra giorni. Non sappiamo cosa deciderà: ma ci sono taluni che sarebbero disposti a declinare a mani della Presidenza dell' ultimo Congresso in Mantova l' onore fatto a Udine, con lo sceglierla e che quella designi il luogo dove sarebbe da tenersi il congresso nuovo.

— Voto favorevole.

Il Consiglio Superiore ha dato in questi giorni voto favorevole alla domanda dell'ottimo nostro amico dott. Pier Sylverio Leicht per la libera docenza in storia del diritto italiano alla R. Università di Padova. Congratulazioni.

— Concerto vocale istrumentale.

Affollato ieri sera il Teatro Minerva di pubblico desideroso di applaudire il distinto maestro concittadino Virginio Marchi, da tanti anni ed immeritamente obliato.

Furono notati però, e ben a ragione, diversi vuoti nei palchi e nelle poltroncine.

L' ispirata musica del *Cantore di Venezia*, esplicata nel concerto di ieri dalla Sinfonia, una pagina di mirabile fattura, dove spira una continua onda di pura ed elevata melodia; e nella stupenda romanza del basso nel 2: atto, destò il più schietto entusiasmo e fra un uragano di applausi si volle salutare al proscenio il bravo maestro Virginio Marchi, il quale nella sua innata semplicità e modestia, rimase sbalordito d' innanzi quel plebiscito d' ammirazione. Egli ringraziava e s' inchinava, con le mani concerte al petto, tutto confuso e con le lacrime tremolanti sulle ciglia.

Splendida e commovente dimostrazione!

Lelegia *Sulla tomba dei fratelli Cairoli* e *l' Inno della Società operaia udinese*, altri due bellissimi brani musicali, furono applauditissimi; e di questi come dei primi si volse la replica.

Contribuì all' ottimo esito l' inappuntabile esecuzione da parte dell' artista concittadino Teobaldo Montico, che fece sfoggio della sua bella e potente voce; dal sig. Gualfardo Zardini che efficacemente coadiuvò il basso Montico, della numerosissima orchestra del nostro Filarmonico, che sotto la sicure ed intelligente direzione del maestro Giacomo Verza, suonò con ammirabile fusione e colorito; e della Società corale Mazzucato che, spiegando voci fresche e poderose e ben educate, diede sicura prova di quanto si potrà pretendere in occasione per essa ben pin difficile ed importante. Si distinse pure la falange dei ragazzi cantori.

L' orchestra del filarmonico fu pure applaudita unitamente al maestro Verza per una accurata esecuzione della sinfonia dell' opera *La Zingara* di Balfl ed in *Bolèro* di Filippucci. Fra i *solisti*, fu assai apprezzata la signorina Nadeja Verza, una distinta violoncellista dalla cavata dolce e sicura.

Il bellissimo concerto fu degnamente chiuso con l' esecuzione della ormai tanto apprezzata Cantata *Adelaide Ristori* del maestro Pistorelli, nella quale si distinsero orchesta, cori e quanto mai la signorina Gisella Verza, sempre ammirata per la sua bella voce perfettamente intonata, e per il canto corretto e pieno di sentimento.

Applausi furono tributati a tutti gli esecutori ed al maestro compositore sig. L. Pistorelli.

La serata ha lasciato nel cuore di tutti gli intervenuti un indimenticabile ricordo... e una viva speranza di veder sorgere il momento in cui sia dato di godere in tutta la loro grandezza ed integrità le pure melodie del *Cantore di Venezia*.. Questa speranza resterà sempre un pio desiderio... e si tramuterà in un fatto reale?...

Aspettando una risposta tributiamo una ben meritata lode al Circolo Verdi, al consorzio filarmonico, alla Società Corale Mazzucato, ed al basso Teobaldo Montico, che compiendo un' azione generosa e benefica, trassero dall' oblio un *ingegno* che meritava ben miglior sorte di quella a cui fu spinto dall' apatia e dalla non curanza di tanti e tanti che potevano sostenerlo e condurlo in più *spirabil aere.*

***

Aggiungiamo queste brevi note di cronistoria:

Il libretto del *Cantore di Venezia* è di Giulio Carcano.

L' opera fu rappresentata:

nel 1866, al Pagliano di Firenze;
» 1867, al Concordi di Padova;
» 1867, al Sociale di Udine;
» 1868, al Teatro Grande di Brescia;
» 1869, all' Imperiale di Nizza;

L' opera del Marchi ebbe un buonissimo successo d' applausi e di giudizi critici, tanto che nel 1869 ne fece acquisto la Ditta Francesco Lucca di Milano. Attualmente, essa è proprietà della Casa Ricordi, la quale cortesemente assentì alle esecuzioni di iersera.

— Nomina di curatori.

Il Tribunale fissava la nomina definitiva dei curatori nel fallimento Francesco Troiani e Florinda Scarpa pizzicagnoli in S. Giorgio di Nogaro: nel fallimento della ditta Agostino Cella e Comp., negozianti in pellami, avv. co. cav. Giovanni Andrea Ronchi.

— Nomine e traslochi.

Giuseppe Miniussi e Quintino dal Moro vice-segretari di Ragioneria presso la nostra Intendenza di Finanza e che giorni sono splendidamente superarono l' esame per il grado di segretario, ottennero ormai la nomina con la rispettiva destinazione a Como ed a Vicenza.

Ieri sera superiori e colleghi offrirono ai due neo-segretari un banchetto all' « Aquila Nera », invitando pure, con gentile pensiero, il signor Giuseppe Medina che per oltre cinque anni resse qui in Udine con opera solerte ed intelligente l' Ufficio di Registro Successioni e Demanio e che oggi ci lascia destinato alla più importante ed ambita sede di Venezia.

Ai bravi funzionari che ci lasciano, auguri di splendida carriera.

— Spettacoli ippici - Concorso ippico.

(8 - 9 *Agosto*)

Ecco altri particolari oltre a quelli pubblicati ieri.

Presidenza onoraria: Tenente generale comm. Ottobono conte Radicati di Marmorito, comandante la Divisione di Padova — Senatore comm. Antonio conte di Prampero — uff. Antonio conte di Trento.

Sezione saltatori.

Categoria I.a Tassa d' iscrizione L. 10 — Ufficiali in servizio attivo I.o Premio L. 600, più un oggetto o medaglia offerta dal Ministero della II.o L. 400 — III.o L. 200 — IV.o importo dell' iscrizione fino alla concorrenza di L. 150.

Categoria II.a Tassa d' iscrizione L. 15 — Ufficiali e gentlemen — I.o Premio L. 800, più un oggetto o medaglia eventualmente offerta — I.o L. 800 — II.o L. 400 — III.o L. 300.

Categoria III.a Incoraggiamento. Tassa d' iscrizione L. 10. — I.o Premio L. 400 — più oggetto o medaglia eventualmente concessa dal Ministero di agricoltura — II.o L. 250 — III.o Lire 150.

Chiusura del concorso, 6 agosto 1903.

Concorsi di attacchi,
(9 *agosto*).

Categoria I.a Presentazione, sfilata e gara dirigibile di tiri a quattro — Guida libera.

Categoria II.a idem. di tandems.

Premi: Sarà dato un ricordo ai tre migliori conducenti di ciascuna categoria. Chiusura del concorso 7 agosto 1903.

Corse al trotto per dilettanti
(23 24 agosto).

Presidenza onoraria: Generale comm. Galeazzo di Sartinara — Senatore comm. A. co. di Prampero — cav. uff. Antonio co. di Trento.

I.a Corsa — Premio Udine: 1. premio L. 400 — 2. L. 250 — 3. L. 150 — entratura L. 20.

II.a Corsa — premio Esposizione: 1. premio L. 600.— 2. L. 400 — 3. L. 200 — 4. importo delle entrature.

Entratura L. 20 — Chiusura iscrizioni: ore 11 del 19 agosto 1903.

— La conferenza dell' On. Cabrini. Gran folla di pubblico, al Teatro Nazionale, per udirvi l'on. Angiolo Cabrini. Accanto all' oratore sul palcoscenico, notiamo: il Segretario della Camera del Lavoro, Pietro Barbui; i signori Bosetti, Tam, Murero, Bragato, Liesch, Comar e Michelazzi.

Fra il pubblico: l'on. Caratti, i professori Bonini, Momigliano, Musoni, Sutto e Puntini. L'on. Girardini stava in un palco. L'on. Cabrini è presentato dal D.r Murero, con brevi parole; dopo di che il conferenziere comincia il suo discorso, dicendosi lieto di parlare nella nostra città, sotto gli auspici di una Camera del Lavoro.

Rammentando gli atti brutali degli studenti tedeschi all' Università di Insbruk, contro gli studenti italiani, suscita calorosi, generali e prolungati applausi.

Entra quindi nel proprio tema. Parla del movimento del proletariato in questi ultimi anni, e con dati statistici fa risaltare l'aumento di istituzioni quali le Camere del Lavoro, dal 1900 ad oggi.

Parla pure sul proletariato scolastico, ricevendo frequenti battimani. Il lavoro che noi dobbiamo sostenere, dice l'on. Cabrini, è grande; noi non conosciamo stazioni d' arrivo sulla nostra strada, e se ad una stazione ci fermeremo un po', lo faremo per dar carbone, alimento alla macchina, onde proseguire poscia con maggiore velocità alle stazioni seguenti. (*Battimani ed applausi prolungati*).

Discorre quindi in merito all' organizzazione operaia, dicendo come occorre che il proletariato si moltiplichi per poter ottenere con la sua volontà, con la sua perseveranza, una completa legislazione sociale.

E sarà di gran conforto a noi — dice il conferenziere — dopo aver raggiunti tutti gli scopi prefissi, quando saremo alla meta desiderata, volgere il nostro sguardo dintorno, senza che un lamento, un pianto si senta nessuna macchia di sangue si scorga. *(Scroscio formidabile d' applausi).*

La conferenza terminò alle ore 9 1[2, tenendo l' on. Cabrini incatenato l' uditorio, per un' ora e mezza con la sua parola eloquente, spesso interrotta, e corronata in ultimo, da battimani ed applausi.

L' on. Cabrini è giunto ieri, col diretto delle 5, da Pordenone. Erano ad aspettarlo alla stazione: il segretario della Camera del Lavoro signor Pietro Barbui e il membro della Commissione esecutiva signor Tam; nonchè il signor Libero Amedeo grassi.

— Per un ricordo al Senatore Pecile. Ieri si riunirono il Sindaco, il Prefetto, il sen. di Prampero, l'avv. Capellani per l'Associaz. agraria friulana, il sig. Seitz per la Società operaia, la sig.ra Grasselli direttrice del collegio Uccellis e la sig.ra Battagini direttrice del Giardino d' infanzia, nonchè il maestro Bruni, il sig. Romano, il cav. Petri, il cav. Miani, il cav. Nallino, il prof. Battistella, l'ing, Marcotti e il sig. Zanutto Adolfo per lo stab. Agro-orticolo, onde concretare per un ricordo da farsi al senatore Pecile.

Parlò primo il sindaco esponendo la causa della convocazione, dichiarando sulla forma del ricordo lasciare il decidere quando si conosceranno i mezzi disponibili.

Il Senatore di Prampero propone di incaricare il Sindaco a comporre una commissione da lui presieduta onde studiare l'argomento. Il sindaco accetta, nominando a vicepresidente il co. sen. di Prampero.

Questa commissione dovrà prendere deliberazioni e riferirle poscia al Comitato Generale. Vi prenderanno parte anche rappresentanti del Comune di Fagagna e di San Giorgio della Richinvelda.

Aderirono il sig. G. B. Volpe, l' on. Girardini, il cav. Renier, il deputato Freschi, il dott Domenico Rubini, l' on. Pascolato, l' on. Manzato, il Sindaco di S. Donà di Piave, l' ing. Cantarutti e gli on. Monti e Tecchio.

L' on. Morpurgo e Caratti si scusarono della loro assenza, dichiarando riconoscere per valide tutte le deliberazioni che si fossero prese

— Una scenata alla società operaia. Il Consiglio della Società operaia, nell' ultima seduta, ebbe ad occuparsi di un caso singolare.

In precedente adunanza del Comitato sanitario fu prima sollevata censura contro il Consiglio perchè non era stato rinominato un visitatore: e alle spiegazioni offerte dal vicepresidente (benchè plausibili), fu risposto che si trattava di odi partigiani, di vendette, ecc.

Poi, lo stesso socio chiese al vicepresidente se non si vergognava di restare a quel posto — dopo il voto dell' assemblea, dopo il biasimo inflitto a tutto il consiglio... e via di questo passo.

Invitato a ritirar le offese, non volle.

Il vicepresidente fece rapporto del fatto alla Direzione: e questa, al Consiglio, nell' ultima seduta. E il Consiglio unanime votò che, a norma dello Statuto e del regolamento, il socio sia richiamato a ritirare per iscritto le frasi ingiuriose: pena, se nol facesse, di essere radiato.

— Imponenti
riuscirono i funerali civili del compianto signor Emanuele Corradini, in S. Daniele: troppo tardi ci giunse la corrispondenza che ne parla.

La salma fu poscia trasportata col carro funebre al nostro Cimitero, dove fu affidata alle fiamme del Crematoio. Assistevano i cognati Gabelli e Zancani.

— Funebri.
Imponentissimi riuscirono i funebri della povera giovanetta Maria Tonini la cui dipartita destò vivo e generale rimpianto.

— E le quaglie? cosa diranno esse?. Ci scrivono:

Fatemi il favore di spiegarmi questo, per me, indovinello: la caccia alle quaglie è proibita; la distruzione dei loro nidi (esse nidificano in questa stagione) pure proibita: o come va, allora, che a Codroipo si bandisce un grande *tiro alle quaglie?* donde vengono?

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinino Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente 10

— Teatro Minerva.
Quanto prima avremo otto straordinarie rappresentazioni della Compagnia di cavallerizzi Gatti-Monetti che conta 60 artisti e 40 cavalli e promette esercizi di primo ordine e di tutta novità.

— Teatro Nazionale.
La Compagnia drammatica Caiani-Mancini questa sera rappresenterà i due Bozzetti sociali dello studente sig. Giuseppe Measso dal titolo. *Voglio il divorzio* e la brillante commedia del Pilotto; *Dell' ombra al sole.*

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D' ASSISE.

I delitti dell' ubriachezza.

Udienza ant. del 20 maggio

Aperta alle ore 10 l' udienza e fatto l' appello dei giurati, risulta assente il giurato ordinario sig. Antonio Runc. La Corte a lui sostituisce il supplente sig. Guido Michieli, riservandosi deliberare sull' assenza del primo, non essendo ancora pervenuta nessuna giustificazione.

Ha quindi la parola il rappresentante della legge, cav. Specher, il quale sostiene la piena colpabilità dell' imputato.

L' avv. Spagnol della difesa, fa una lunga e minuziosa arringa, confutando le argomentazioni dal P. M., ed allora il Presidente leva l' udienza, rimandando la continuazione della difesa del Varotto lettura dei quositi, verdetto e sentenza al pomeriggio.

Udienza pomeridiana.

Aperta l' udienza alle ore 2, si presenta il giurato Runc, e si giustifica.

Nuovamente si concede la parola all' avv. Spagnol, che conclude affidandosi serenamente alla illuminata coscienza dei giurati.

Segue la replica del P. M. e la controreplica dell' avv. Spagnol; dopo di che il Presidente dà lettura dei quesiti vertenti sull' omicidio oltre l' intenzione e sulla concausa.

La difesa si aggiungano le condizioni di ubbriachezza del Varotto e la provocazione.

Il verdetto.

Ritirati alle 15.25, i giurati rientrano in sala alle ore 16, dopo aver domandato un schiarimento alla Corte; e pronunciano verdetto col quale affermano l' omicidio preterintenzionale colle attenuanti della ubriachezza e della età minore.

Il P. M. domanda la condanna ad anni 5 di reclusione ed accessori di legge.

La sentenza.

Dopo 25 minuti, la Corte rientra pronunciando sentenza con la quale condanna il Varotto Beniamino ad anni 4 mesi 10 e giorni 10 di reclusione; nonchè negli accessori tutti.

TRIBUNALE DI UDINE.

I ladri dello Zuccherificio di S. Giorgio alla sbarra. — Giuseppe Guidi di Mario di anni 21 da Castel Bolognese, Aurelio Scarabelli fu Serafino di anni 31 da Spilimbergo e Lupieri Giuseppe fu Luigi di anni 35 di Muzzana del Turgnano, addetti allo Zuccherificio di S. Giorgio di Nogaro, sono imputati del furto di zucchero e di altri oggetti di spettanza della fabbrica stessa.

Il Tribunale condanna il Guidi Giuseppe alla reclusione per mesi 14 e giorni 17; lo Scarabelli a mesi 4 e giorni 20 di reclusione e dichiara non farsi luogo a procedere in confronto del Giuseppe Lupieri. Condanna inoltre i primi due alla rifusione delle spese processuali, ordinando la restituzione a chi di dovere degli oggetti sequestrati.

I contrabandieri — Andrea Manzacco ed Anna Bressani imputati di contrabbando, furono condannati ciascuno alla multa di lire 150.

Memoriale dei privati

Comune di Moggio Udinese.

Avviso d' appalto ad unico incanto.

Caduto deserto per mancanza di oblatori il primo esperimento d' asta per l' appalto del lavoro di costruzione di un edificio ad uso Scuole ed Uffici in Moggio, alle ore 10 ant. di sabbato 30 Maggio corrente, in quest' Ufficio Municipale innanzi il Sindaco o chi per esso, se ne terrà un secondo, nel quale l' aggiudicazione sarà definitiva seduta stante anche nel caso di una sola offerta.

L' asta si aprirà sul dato di L. 59961,32 e seguirà col mezzo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento a norma dell' art. 87 comma *a* del vigente regolamento sulla contabilità dello Stato. Le offerte saranno estese su carta da bollo da L. 1.20, debitamente sottoscritte e suggellate e dovranno portare l' indicazione del ribasso oltrecchè in cifre in tutte lettere, sotto pena di nullità.

Per essere ammesso all' incanto, dovrà ciascun concorrente esibire:

a) i certificati di moralità e penalità di data recente

b) il certificato d' idoneità

c) la prova di aver depositato in cassa comunale la somma di L. 3000: a garanzia dell' offerta.

Il deliberatario resta vincolato alla stretta osservanza del Capitolato speciale e di quello generale d' appalto, e dovrà, senza pretese di compenso all' infuori di quanto potrà spettargli in base ai prezzi unitari indicati nel progetto, tenuto conto del ribasso d' asta, accettare in corso di lavoro ed anche prima dell' incominciamento, qualsiasi variante al progetto medesimo.

Gli atti tutti sono visibili nelle ore d' ufficio nella Segreteria Comunale.

Moggio 8 maggio 1903.

Per il Sindaco.
L' assessore anziano.
G. Fabbro.

133

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Rivista Settimanale

Grani.

Generalmente, i mercati granari hanno segnato nell' ottava scorsa un buon miglioramento, massime i granoni i quali hanno assunto una forte tendenza al rialzo.

Frumento. — Nel frumento, regna una generale fermezza sui limiti già raggiunti. Sulla nostra piazza si quotò da L. 24 a 24.30 il quintale.

Granone. — Nel granone le buone ricerche di fronte alle poche partite nostrane di merce disponibile, hanno dato una nuova spinta al rialzo.

Anche all' Estero la situazione e alquanto ben tenuta, con forti pretese da parte dei venditori causa gli scarsi arrivi.

Si quotò da L. 12.25 a 12.60 il cinquantino; da L. 12.75 a 13. il comune nostrano fino e di L. 13.25 a 13.70 il fino il tutto all' Ettolitro.

Segala. — Domanda ottima con prezzi sostenuti, essendo si può dire agli sgoccioli di merce disponibile.

Si quotò da L. 19.75 a 20. il quintale.

Avena. — Unico articolo che continua in calma, con prezzi generalmente invariati.

Si quotò da L. 17. a 17.50 l' Estera; da 18. a 18.50 la nostrana e da L. 19.75 a 20 la puglia, il tutto per quintale fuori dazio.

Mercato della foglia.

I prezzi della foglia oggi sono in ribasso in confronto degli ultimi due giorni. Il prezzo maggiore è di lire 45 al quintale. Si quotò a L. 30, 35, 40, 45. Senza bastone, s' intende.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

Stamane alle ore 5, rendeva la sua bell' anima a Dio

La contessa Teresa Gaddi de Pace.

Il marito conte Tommaso, il figlio e parenti tutti, addoloratissimi, danno il triste annunzio.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 6 partendo dalla casa in via Rausedo n. 2.

Scuola di canto

Dopo un' assenza di sette anni passati nella vicina Trieste, dando lezioni di canto nelle più distinte famiglie, oggi ritorna in patria il rinomato baritono nostro concittadino Adriano Pantaleoni coll' intenzione di impartire lezioni di canto e perfezionamento sia a dilettanti, sia a quegli allievi che avessero disposizioni a diventare *veri artisti lirici*, impartendo pure lezioni di drammatica.

Pochi conoscono i segreti dell' arte come il nostro Pantaleoni, poichè per ben 35 anni cantò nei primari teatri del mondo musicale facendo onore al suo nome a all' Italia.

È disposto pure a dare lezioni private recandosi tanto nelle famiglie, come nei Collegi maschili e femminili. 139

Condizioni buonissime. — Recapito: Locanda alla *« Carnielia »* — Suburbio Gemona.

Trasferimento di negozio.

Il sottoscritto si pregia far conoscere alla sua rispettabile clientela ed al pubblico di aver trasportato il proprio negozio, in *Via Garibaldi*, al pianoterra della casa *Gasparini*, lungo i sottoportici.

Il nuovo negozio è fornito di un nuovo ed abbondante assortimento di manifatture, mercerie ed articoli di novità, a prezzi di tutta convenienza.

Nutre fiducia di vedersi onorato dagli ambiti comandi del paese e di fuori.

S. Daniele, 16 Maggio 1903.

144 *Nicolò Feruglio*

Malattie del sangue
e del ricambio materiale

(Anemia — Clorosi ecc. — Gotta — Renella — Obesità ecc.)

Specialista dott. Luigi Camurri.

Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 11 alle 12, presso la **farmacia COMELLI,** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 92

Ing.ri Fachini & Schiavi
PREMIATA
Fabbrica di bilancie
(ex G. B. Schiavi)

Via Manin
UDINE
Via Zanon

Pese carri di 60 - 100 q.li
Baschules di 3, 5, 8 e 10 q.li
Stadere e Bilancioni d' ogni misura
Bilancie a pendolo di Kg. 1, 2, 5, 10, 20 ecc.
Bilancioni da latteria
Pesi e misure

Officina meccanica
Costruzioni in ferro - Riparazioni d' ogni genere
Montaggi di macchine.

MALATTIE DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA
Specialista D.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l' ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

Via Poscolle n. 20
Visite GRATUITE AI POVERI
Lunedì, e Venerdì, ore 11
alla Farmacia Filippuzzi.

BISUTTI PIETRO - UDINE
Via Poscolle 10.
Prezzo eccezionale

SPECCHIERE con CORNICE DORATA

da centim. 68 per 56 L. 12.— cadauna
» 73 » 57 » 13.50
» 83 » 68 » 16.50

SERVIZIO da tavola ECONOMICO
pezzi 61

N. 12 Piatti terraglia fina
» 6 Fondine » »
» 6 Piatti da frutta
» 6 Chicchere da caffè con piattto
» 6 Bicchieri ottangolati
» 6 Bicchierini
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Fruttiera con piede

L. 11.50

N. 61 pezzi 25

Charitas

TOMBOLA TELEGRAFICA
NAZIONALE

Approvata con legge 29 dicembre 1901, n. 544,
a favore dei seguenti Istituti:

Opera pia nazionale per assistere i figliuoli derelitti dei condannati, Roma; Pia Casa pei minorenni corrigendi, Firenze; Casa di rifugio per le minorenni corrigende in San Felice a Ema (Galluzzo).

Lire 100 Mila

1.a Tombola L. 50.000
2.a Tombola » 20.000
Premi . . . » 30.000

ESTRAZIONE IMPROROGABILE
7 Giugno 1903. 142

Prezzo della cartella Lire UNA

Chi acquista tre cartelle può vincere L. 85.000.
Il numero delle cartelle è limitato.

A PREZZI D' OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato, sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale 53

Sartoria e deposito Stoffe
in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele
Via Belloni, Casa Ellero I.o piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce **d' Estate e d' Inverno,** della mia Sartoria, col ribasso del 40 0[0 e più.

A coloro che acquisteranno **Merce d' Inverno,** oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, do ancora i seguenti sconti:

A chi compera per L. 50 il 5 0[0
» » » » » 100 » 10 0[0
» » » » » 150 » 15 0[0
» » » » » 200 e più » 20 0[0

Unite assieme 4 persone godranno il 20 0[0, anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l' intero andamento della mia azienda, dando tutto il mobiglio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

113 **Pietro Marchesi.**

Lavori in Terrazzo
SPECIALITÀ
Pavimenti in linoleo
e terrazzi in granito
per chiese, salotti, bagni, anditi, ecc.
Lavoro garantito — Prezzi miti.

Si spediscono preventivi a richiesta.

ALESSANDRO CONTE
Torreano di Martignacco (Udine).

Recapito presso il sig. CARGNELUTTI ITALICO, barbiere, rimpetto la Posta, Udine. 8

A Moruzzo

meta di gitanti udinesi, i **FRATELLI ALBERTI** hanno aperto

Osteria al Tiglio

con annesso negozio coloniali salsamentarie, vendita birra, gasose ecc. L' osteria si trova nella casa Manin, sul piazzale appiè della chiesa, in posizione molto deliziosa. 134

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
sola confezione
dei primi incrocio cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

Antonio Ronchi
PORDENONE
Impianti parafulmini
Telefoni e Campanelli Elettrici.

La punta del parafulmine testè inventato dal Ronchi, è isolata dall' asta con un pezzo d' ebano. Lungo l' asta sono applicati gli isolatori di porcellana, muniti di gola esterna ove corre la corda di rame comunicante con il pezzetto di scarico.

Questo sistema approvato dai migliori industriali e professionisti nell' Esposizione Agraria di Pordenone, si può adattare anche agli impianti già costruiti.

Prezzi mitissimi. 120

Noleggio e riparazione macchine per le cure elettriche.

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all' acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d' abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D' ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2,50

Per associarsi dirigersi all' Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale.*

Lezioni di musica.

Il maestro di musica, e professore di violino Arturo Blasich residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d' istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 4

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all' età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fasciotta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l' Italia **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra 91 ed in tutte le primarie farmacie d' Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno e verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione

In *Udine* presso: Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltrame, Donda *farmacisti.* - Minisini negoziante. 42

MALATTIE

**NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA**

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21. Milano.

Opuscolo Gratis.

**SIFILIDE
E MALATTIE
VENEREE**

Acelticon Moretti contro la sifilide, flacone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, flacone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS

Studio d' Ingrandimento
P. MODOTTI
UDINE - Via Villalta, 28 - UDINE

INGRANDIMENTI FOTOGRAFICI
RITRATTI AD OLIO

Produzione: Più che tutti gli Studi del Veneto uniti insieme. — PREZZI MITI. — Sconto ai fotografi ed ai piazzisti commissionari. 48

Esportazione

Dirigere le commissioni allo Studio non avendo alcun rappresentante.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: **Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.** 12

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO,** rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse.**

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA.**

ORARIO DELLE FERROVIE.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	**a Pontebba**	**Da Pontebba**	**a Udine**
O. 6.17	9.10	O. 4 50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9 28	11 05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.6
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19 40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05
Da Udine	**a Venezia**	**Da Venezia**	**a Udine**
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10 7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17 —
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40
Da Udine	**a Trieste**	**Da Trieste**	**a Udine**
O. 5.30	8.30	M. 21.25	7.32
D. 8.—	11.28	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.	12.55
O. 17.25	20.28	D. 16 45	20.—
Da Udine	**a Cividale**	**Da Cividale**	**a Udine**
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 15.23	21.50	M. 17.15	17.46
Da Udine	**a S. Giorgio**	**Da S. Giorgio**	**a Udine**
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.50
M. 17.56	18.57	M. 20.30	21.16
S. Giorgio	**Portogruaro**	**Portogruaro**	**S. Giorgio**
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24
Da S. Giorgio	**a Trieste**	**Da Trieste**	**a S. Giorgio**
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.5	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Orario della tramvia a vapore

Udine - S. Daniele

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Udine R. A. S. T.	**S. Daniele**	**S. Daniele**	**Udine** S. T. R. A.
8.— 8.20	9.40	6.55	8.10 8.17
11.20 11.45	13.—	11.10	12.25 —.—
14.50 15.10	16.35	13.55	15.10 15.15
18.— 18.25	19.45	18.10	19 25 —.—

PAPIERWLINSI

Rimedio sovrano

per la **pronta guarigione** delle ***affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori*** e dei ***reumatismi, dolori, lombaggini***, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccommandato dai primari dottori di Parigi

Deposito in tutte le Farmacie

PARIGI, 31, Rue de Seine

GOTTA

LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE

F. COMAR & C.ie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI

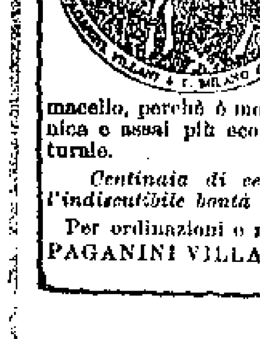
D'affittare

in Piazza Mercatonuovo - in Udine

IL NEGOZIO DI DROGHERIA
EX GIACOMELLI. 7

Rivolgersi per trattative all'Amm. Giacomelli Via Grazzano 35

VITULINA



farina lattea preparata dalla Ditta POLENGHI LOMBARDI e C. di Codogno; da splendidi risultati nella nutrizione dei vitelli tanto di allevamento quanto da macello, perchè è molto nutritiva ed igienica e assai più economica del latte naturale.

Centinaia di certificati comprovano l'indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi a PAGANINI VILLANI & C.i - MILANO

CARBOLINEUM
Olio vernice

Impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e c... **grassi d'adesione per** cinghie di ... vegitali e **metalliche.**

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-anemia - Artrite - Debolezza costituzionale Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato 4

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. L. SERGENT MARCEAU - TREVIGLIO

gratis consulti e **opuscolo scientifico**

L. 2 al flacone piccolo — L. 3 flacone doppio — N. 6 flac. piccolo L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Pillole Analetiche

a base di fosforo e ferro organici e di sostanze toniche stimolanti completamente solubili, del prof. dott. L. SERGENT MARCEAU — TREVIGLIO.

Ricostituente completo del sangue e del sistema nervoso

Raccomandate da distinti medici nelle diverse forme di *Neurastenia,* nell'*Anemia, Clorosi,* nell'*Esaurimento cerebro-spinale,* nella *Tubercolosi* (I.o stadio), nella *Debolezza costituzionale,* nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis consulti e opuscolo scientifico.

L. 2.50 al flacone — N. 6 flaconi L. 13.50 franco di porto.

Deposito per Udine e Provincia **farmacia L. V. Beltrame.**

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3, 4, 5 sino a lire 40 al pezzo

Ombrellini cotone novità da lire 1, 2, 3, 4, 5, al pezzo.

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

Assortimento **Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.**

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.** 57

Prezzi convenientissimi

Udine, 1903 — Tipografia Domenico Del Bianco